Mattia: Io ho un'idea, metto un dito su una faccia e poi conto.

Ins.: facci vedere.

Mattia inizia a contare, ma ad un certo punto toglie il dito e conta due volte una faccia.

I bambini continuano a contare, ma sempre a caso.

Mattia: bisogna metterci una ciabatta sopra.

Ins: Va bene, prova a metterci la ciabatta sopra, ma a cosa ti serve la ciabatta?

Mattina: sai che lì c'è la ciabatta e lì hai iniziato.

Elia prende due ciabatte e ne appoggia una su una faccia e dice: "qui è l'uno" l'altra la appoggia su un'altra faccia e dice : "qui é il due".

Ins: Bella idea anche questa!

Allora una bambini appoggia due ciabatte su una faccia e dice: "Uno e due". A turno anche gli altri bambini mettono due ciabatte per faccia.

Ester: Ne manca una sotto!

Ins: E come facciamo a metterle sotto?

I bambini alzano il dado e cercano di mettere sotto le ciabatte. Una bambina ne vorrebbe mettere una, un'altra due, alla fine decidono di metterne due come su tutte le altre facce e ricoprono il cubo di coppie di ciabatte.



Ins: E adesso come facciamo a contare le facce del dado usando le ciabatte?

Elia: Uno, due, tre, quattro, cinque e sei.

Ins: Ma tu cosa hai contato? Tutte le ciabatte?

Elia: no, ho fatto: uno, due, tre, quattro, cinque e sei (indicando le coppie di ciabatte)

Ins: Anche secondo voi sono sei?

Bambini: si

Ins: Ma come mai con le ciabatte è diventato facile contare le facce e prima era difficile contarle?

Mattina: perché non c'erano le ciabatte

Ins: E allora cosa hanno fatto queste ciabatte?

Mattia: Hanno fatto i numeri

Ins: Cosa vuol dire che hanno fatto i numeri?

Mattia: Perché ogni ciabatta era diversa e si sapeva da dove eri partito.

Elia: Perché, senza le ciabatte non ti ricordi che avevi contato quella oppure no (indicando una faccia) sono tutti uguali!

Ins: Ecco perché!

Romy: Non sono sei.

Ins: Perché dici che non sono sei? Prova a contarle anche tu.

Romy: Uno, due, tre, quattro....nove.

Ins: Cosa hai contato?

Elia: Lei ha contato le ciabatte, ma noi abbiamo contato le facce.

Ins: Voi avete messo le ciabatte, ma c'é un altro modo per contare le facce?

Mattia: Ci mettiamo i colori.

Elia: Un foglietto di carta.

Ester: Un cerchietto

Ins: Noi abbiamo dei cerchietti (mostrando dei cerchi di carta) ma come li mettiamo? Come facciamo per riconoscere le facce?

Con le ciabatte abbiamo visto che su una faccia c'erano le ciabatte rosa, su un'altra quelle azzurre, ma come facciamo con i pallini che sono tutti neri?

Mattia: Togliamo le ciabatte e ci mettiamo un solo pallino.

Ester: Io ci metto due (toglie le ciabatte da un'altra faccia e ci mette due pallini)

Così via fino a quando hanno messo a turno tutti i pallini fino al sei.

